

Purim nei giorni del Coronavirus La diretta streaming per restare uniti

Pubblicato in Attualità il 09/03/2020 - 5780 אדר ב' 13



Le misure eccezionali di sicurezza predisposte per affrontare l'emergenza Coronavirus si ripercuotono inevitabilmente anche sul Purim, la festa ebraica delle "sorti" che avrà inizio quest'oggi al tramonto. Per venire incontro a chi non potrà recarsi in sinagoga l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, in accordo con l'Assemblea Rabbinica Italiana, offrirà la possibilità di assistere alla lettura della Meghillat Esther, il libro di Ester, in streaming.

"È da precisare – afferma il rav Giuseppe Momigliano, rabbino capo di Genova e assessore UCEI al culto – che secondo l'opinione rabbinica prevalente questa modalità di trasmissione non genera uscita dall'obbligo di ascoltare la lettura della Meghillah dal vivo. È giusto sottolinearlo, per non generare malintesi".

L'invito del rav Momigliano è a ritrovare nel significato profondo di questa festa lo slancio ad affrontare giornate difficili per tutti. Insegnamenti da trasformare in pratica e comportamenti coerenti, anche attraverso mitzvot che possono essere compiute a distanza. Con un pensiero, prosegue il rav, "che è rivolto a tutti coloro che soffrono, con la speranza di una pronta guarigione".

Due le modalità per collegarsi alla diretta, su Facebook o attraverso un SW Zoom meeting acquistato dall'UCEI. "Il collegamento via streaming su Facebook – rende noto la segreteria dell'Unione – è possibile direttamente sull'account **UCEI**. Il collegamento è aperto dalle ore 18.30 per permettere a tutti di impostare la connessione in tempo utile. Il collegamento via Zoom meeting consente una partecipazione attiva, ma richiede maggiore responsabilità perché ogni ascoltatore, parlando, disturba tutti coloro che ascoltano. D'altro canto, potendo essere sentiti, si può fare rumore quando viene pronunciato il nome Hamman, usare un Raashan, ed avere la sensazione di essere in sinagoga".

In un messaggio diffuso lo scorso 5 marzo, l'Assemblea Rabbinica Italiana osservava: "Esiste un dovere per tutti di osservare le mitzvot anche in situazioni di difficoltà. Esiste un dovere di salvaguardare la propria vita e la propria salute e la vita e la salute degli altri e quindi è un dovere halakhico osservare le raccomandazioni sanitarie degli organismi competenti. Questi due doveri fondamentali vanno conciliati per quanto possibile, anche se chiaramente la salvaguardia della vita e della salute ha la precedenza su tutto".

Il successivo decreto del governo ha indicato i necessari adempimenti che tutti sono chiamati scrupolosamente ad osservare per mettere in sicurezza anche i luoghi di culto. Diverse sinagoghe italiane resteranno aperte, anche se con ingressi a numero chiuso o contingentati, mantenimento tra le persone della distanza richiesta, obbligo di rispettare le indicazioni dell'autorità sanitaria.

"Attraversiamo un momento particolarmente delicato. È necessario che tali disposizioni siano fatte rispettare con la massima attenzione dai responsabili delle varie sinagoghe" sottolinea Giorgio Mortara, vicepresidente UCEI e già presidente dell'Associazione Medica Ebraica. "È fondamentale evitare ogni tipo di assembramento, con regole chiare e ferma applicazione delle stesse. Serve – dice Mortara – massima responsabilità da parte di tutti".

A Roma, dove si è proceduto con numero chiuso, la prenotazione per l'accesso alle funzioni era necessaria anche per i bambini. Ad essere offerta agli iscritti anche la possibilità di iscriversi a letture della Meghillà in orari successivi, tenendo sempre fermo il divieto di assembrarsi e sedere vicini. Il rabbino e il chazan, nel caso, saranno chiamati a interrompere il servizio finché questa regola non sarà rispettata dal pubblico. L'invito del rabbino capo rav Riccardo Di Segni alle persone "anziane o debilitate" è ad astenersi "dal partecipare alle funzioni".

In una comunicazione diffusa anche attraverso il bollettino comunitario il rav Alfonso Arbib, rabbino capo di Milano e presidente dell'Assemblea Rabbinica Italiana, ha ricordato: "In questa situazione particolare le mitzvot di Purim vanno osservate stando però molto attenti a osservare i limiti posti dall'ordinanza ministeriale". Ha poi aggiunto il rav: "Ricordiamo che oltre il dovere di osservare queste norme come cittadini italiani esiste il dovere halakhico di preservare la propria salute e quella del prossimo".

A Firenze l'accesso sarà garantito a un numero di persone in contemporanea non superiore a 60, prenotatesi con la procedura indicata nelle scorse ore agli iscritti. Alla funzione, rende noto la Comunità ebraica fiorentina, "non saranno ammessi bambini e bambine al di sotto dell'età del bar e bat mitzva".

Non tutte le sinagoghe, come detto, saranno aperte. Ad esempio non a Verona, dove il Consiglio comunitario e il rav Yosef Labi hanno deciso per una chiusura totale. A motivarla con queste parole è il presidente Celu Laufer: "Ci sono delle direttive molto chiare. In un momento come questo, tenendo conto dello stato di emergenza, sarebbe da irresponsabili rischiare. È una decisione dolorosa, ma inevitabile". Gli iscritti sono stati pertanto invitati a seguire la diretta streaming.

Un'iniziativa che, spiega la segreteria UCEI, è da interpretare come "segnale di vicinanza nei confronti di chi, in ogni caso, non sarebbe stato nelle condizioni di ascoltare dalla viva voce la lettura della Meghillà, e per avere un contatto, seppur virtuale, in questo momento di festa, che rafforzi la nostra unità e senso di comunità nazionale".

In occasione di Purim la casa editrice Giuntina e lo Steinsaltz Center rendono intanto accessibile a tutti l'edizione speciale della Meghillah realizzata con il commento del rav Adin Steinsaltz, scaricabile **qui** in pdf.

(9 marzo 2020)

coronavirus purim

Articoli correlati

Il messaggio dei rabbini italiani "Salvaguardia vita e salute ha precedenza su tutto"

"Fino ad ora ci siamo astenuti dal dare disposizioni generali perché la situazione era molto diversa nelle diverse regioni d'Italia e quindi ogni rabbino ha dato istruzioni alla sua Comunità....

Coronavirus, i rabbini italiani "Le nostre preghiere per chi soffre"

"Invitiamo a cogliere questo momento di difficoltà e disorientamento come l'occasione per riflettere con animo più aperto e sensibile sulle nostre scelte di vita e sui

Questa è la settimana in cui leggeremo la parashà di Itrò, quella dei dieci comandamenti, che prende il nome dal suocero di Moshè che ebreo non era, anzi, era sacerdote...

...giornalisti

I giornalisti hanno un diritto da rivendicare: la libertà di lavorare sereni. Ma anche un dovere da osservare: l'umiltà di non confondere il proprio lavoro di osservatori con la pretesa...

Iscriviti ai nostri notiziari

Indirizzo Email *

I nostri notiziari

- ☐ Bokertov - Il commento quotidiano alla rassegna stampa
- ☐ Pagine Ebraiche 24 - Il notiziario quotidiano di metà giornata
- ☐ Sheva International - Il notiziario settimanale in lingua inglese

Consensi

Seleziona il modo in cui vuoi essere contattato da Unione delle Comunità Ebraiche Italiane:

- ☐ Newsletter
- ☐ Email diretta

Usiamo Mailchimp come piattaforma per la realizzazione e l'invio dei nostri notiziari. Con l'iscrizione le tue informazioni saranno trasferite a Mailchimp per l'elaborazione. Scopri di più sulla privacy di Mailchimp.

ISCRIVITI

ROMA
🏠 17.49 🏠 18.49

MILANO
🏠 17.46 🏠 19.00

CERCA NEL SITO

Cerca...

VAI

pagine ebraiche
Il giornale dell'Ebraismo Italiano

E' IL GIORNALE DELL'EBRAISMO ITALIANO
ABBONATI PER RICEVERLO A CASA

CON TE PER UN GIORNALE LIBERO E AUTOREVOLE

ABBONATI
a pagine ebraiche

www.ucei.it | 📞

UCEI, PIACERE DI CONOSCERSI.



FIRMA
il tuo 8x1000
per l'EBRAISMO
ITALIANO





Tweet di @pagineebraiche



pagine ebraiche
@pagineebraiche

#Coronavirus - L'invito è a mantenere la calma e a seguire, con la massima scrupolosità, le direttive impartite nelle scorse dal governo. Anche il mondo ebraico italiano è costretto a mettere in gioco le proprie capacità di adattamento moked.it/blog/2020/03/0...



Incorpora

[Visualizza su Twitter](#)

**Rassegna
Stampa**



Attualità

Idee

Eretz

Bokertov

Segnalibro

Melamed

ANTENNA ANTISEMITISMO
Sei vittima o testimone di un episodio antisemita?
TELEFONA AL **800 979060** [SCRIVI ONLINE](#)





informazione ebraica:
come, quando e perché
LINEE GUIDA E CONTENUTI

informazione ebraica:
come, quando e perché
DOMANDE E RISPOSTE

[Domande e risposte](#) | [Privacy](#)



Unione delle Comunità Ebraiche Italiane

Copyright © 2020 moked – Reg. Tribunale di Roma 218/2009 ISSN 2037-1543 (direttore responsabile: Guido Vitale)

in caricamento